

ASM TERNI SPA

Sede in TERNI - Via BRUNO CAPPONI, 100

Capitale Sociale versato Euro 41.256.240,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TERNI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00693630550

Partita IVA: 00693630550 - N. Rea: 65472

Relazione sulla Gestione al 31/12/2004

Signori Azionisti

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 50.264 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 185.419. Il margine Operativo Lordo (M.O.L.) è stato di € 7.962.526, mentre nel precedente esercizio era attestato ad € 5.611.603.

I risultati settoriali sono i seguenti:

	SERVIZIO ELETTRICO	SERVIZIO IDRICO E DEPURAZIONE	SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	TOTALE ASM
RICAVI	32.226.258	7.630.831	12.910.952	52.768.042
COSTI	31.064.981	7.496.783	14.156.014	52.717.778
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	1.161.278	134.049	-1.245.063	50.264
INVESTIMENTI	2.568.577	57.188	1.987.969	4.583.734

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono state illustrate nella delibera del C.d.A. n° 14/05. In sintesi, esse sono riconducibili all'impossibilità, in base alle scadenze previste dalla normativa vigente, di definire i rapporti economici con l'Acquirente Unico entro il termine di 120 giorni dalla fine dell'esercizio; inoltre, alla necessità di chiarimenti da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas sulle procedure relative alla perequazione generale ed alla perequazione

specificata; ed, infine, all'opportunità di attendere l'approvazione del bilancio della S.I.I. s.c.p.a., di cui ASM detiene il 18% del pacchetto azionario.

Andamento del settore

La Vostra società opera nel settore elettrico, nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e nella gestione del ciclo idropotabile.

Di particolare interesse è l'andamento del settore elettrico soprattutto in considerazione del fatto che dal 1° Gennaio 2004 è divenuta operativa l'acquisizione da parte di ASM TERNI S.p.A. del ramo d'azienda ENEL, costituito da circa 6.300 utenze, nel territorio del Comune di Terni.

Il servizio elettrico svolge attività di produzione, distribuzione e vendita dell'energia.

E' opportuno ricordare l'evoluzione del quadro normativo e tariffario avvenuto nel corso del 2004 per tali attività:

A) Produzione

Il primo aprile 2004 è partita la fase operativa della Borsa dell'energia elettrica. In una fase transitoria, sino a fine anno, le contrattazioni sono state limitate all'offerta, essendo la domanda forzatamente rappresentata dall'Acquirente Unico per il vincolato e dal GRTN per il libero.

A partire dal 30 giugno sono stati avviati ufficialmente i test sulla domanda attiva con la partecipazione di 30 operatori, tra i quali l'Acquirente Unico.

La domanda attiva è stata ammessa al mercato dal 1° gennaio 2005, come stabilito dal Ministero Attività Produttive con direttiva del 24/12/04.

La Borsa elettrica rappresenta uno strumento essenziale per promuovere la competizione trasparente tra gli operatori e per offrire al mercato segnali chiari di prezzo, utili anche al fine di promuovere investimenti e sviluppare la capacità e l'efficienza del parco produttivo.

Al soddisfacente avvio tecnico-operativo della Borsa si sono riscontrate problematiche di rodaggio del sistema.

Nelle prime 14 settimane di attività si sono registrate fluttuazioni dei prezzi fra le diverse settimane e le diverse fasce orarie non giustificate dalle fondamentali dinamiche di mercato. L'Autorità ha tempestivamente avviato un'istruttoria conoscitiva e posto in procedura di consultazione due provvedimenti mirati a contenere comportamenti distorsivi connessi all'allocatione, in Borsa, dell'energia oggetto di accordi bilaterali ed a situazioni di dominanza zonali e orarie.

A tal proposito si segnala il provvedimento 122/04 dell'Aeeg, che ha adeguato l'allegato A della delibera 48/04 la quale disciplina le condizioni per l'erogazione del servizio di dispacciamento e per l'approvvigionamento delle relative risorse, nonché la remunerazione dei soggetti che rendono disponibile capacità produttiva per il periodo transitorio.

Più specificamente, con il provvedimento 122/04 è stato ridefinito il prezzo di scambio (con la determinazione della media dei prezzi riferita ad una ponderazione che deve essere la medesima che il GRTN utilizza per il calcolo del prezzo unico sul mercato del giorno prima) ed introdotto uno specifico corrispettivo di non arbitraggio per ogni fascia oraria.

L'allegato A della delibera 48/04 è stato successivamente modificato con il provvedimento 137/04 del 29/7, che fa seguito al secondo documento di consultazione sopra richiamato.

In data 6 maggio, ad integrazione della delibera 168/03, l'Autorità ha approvato il provvedimento 71/04 che stabilisce le condizioni per la priorità del dispacciamento delle unità di produzione combinata di energia elettrica e calore, ai fini della partecipazione al sistema delle offerte avviato con la Borsa dell'energia.

Con la delibera 254/04, che fa seguito al documento di consultazione emanato nel novembre 2004, l'Autorità ha adottato specifiche regole per prevenire possibili aumenti ingiustificati nei prezzi e per promuovere la concorrenza nel mercato elettrico.

Il provvedimento prevede un più stringente controllo delle offerte formulate in Borsa tramite il monitoraggio di alcuni indicatori che evidenziano eventuali condotte anomale dei singoli produttori.

Il Decreto Legislativo 387/04 di recepimento della Direttiva Europea 2001/77/CE in tema di promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, ha modificato l'entità dell'obbligo per i produttori e gli importatori di immettere in rete energia proveniente da nuove fonti rinnovabili (Certificati Verdi), innalzandolo progressivamente dal 2% al 3,05% nel 2006.

Il Decreto contiene inoltre indicazioni per la promozione di nuova produzione di energia: semplificazione delle procedure autorizzative, disposizioni specifiche per piccoli impianti (fino a 20 kW), per il solare, per le biomasse, i gas di depurazione e il biogas.

B) Vendita Energia Elettrica

In data 6 aprile 2004 il TAR della Lombardia ha accolto la richiesta di sospensione, presentata da ENEL Produzione, avverso la delibera dell'Aeeg 20/04 in materia di fasce orarie. La citata delibera prevedeva un nuovo sistema di remunerazione della produzione di energia elettrica destinata al

mercato vincolato, nonché modifiche al Testo Integrato (delibera 5/04) sia per quanto riguarda l'approvvigionamento che la vendita dell'energia ai clienti finali.

Il 22 giugno il Tar della Lombardia ha annullato la delibera 20/04 e, contestualmente, la delibera 5/04 (limitatamente alle fasce orarie). Successivamente, il Consiglio di Stato ha accolto la richiesta di sospensiva presentata con procedura urgente da parte dell'Aeeg, confermando l'efficacia delle disposizioni di cui alla delibera 5/04. Si è in attesa della decisione finale del Consiglio di Stato che, in ogni caso, non potrà influenzare negativamente il bilancio dell'ASM in considerazione della applicazione dei meccanismi di perequazione della generazione.

Per quanto riguarda le forniture ai clienti vincolati viene imposto l'obbligo, in capo all'Acquirente Unico, di stipulare a regime contratti differenziali annuali che lo garantiscano, a favore di detti consumatori, rispetto agli eccessi di rialzo e alla volatilità dei prezzi.

A tal riguardo, con delibera 79/04 l'Aeeg ha prorogato al 31 dicembre 2004 il termine entro il quale la capacità produttiva non assegnabile è ceduta all'Acquirente Unico; grazie a detto provvedimento è stata incrementata di 5,5 TWh/anno la quantità di energia da fonti rinnovabili (Cip 6) destinata all'Acquirente Unico.

Inoltre, con delibera 85/04 l'Aeeg ha attribuito in via esclusiva all'Acquirente Unico la capacità di trasporto sulle reti transfrontaliere resa disponibile dal ricorso alle clausole di interrompibilità previste nei contratti di importazioni dell'EdF. Ciò consentirà di destinare al mercato vincolato una quota aggiuntiva di elettricità (circa 2 TWh) a prezzi costanti e più vantaggiosi.

Sulla Gazzetta Ufficiale 215 del 13/9/04 è stata pubblicata la legge n. 239 del 23/8/04 sull'energia (c.d. decreto Marzano).

Tra le principali novità introdotte in materia di energia elettrica si segnala la quarta parte attinente allo sviluppo della concorrenza, con la completa liberalizzazione del mercato elettrico: dal 1° luglio 2004 per i clienti non domestici e dal 1° luglio 2007 per le famiglie.

Sempre in questa parte del provvedimento sono previsti risarcimenti ambientali agli enti locali a compensazione della presenza, sui propri territori, di impianti di produzione superiori a 300 MW.

I produttori nazionali di elettricità possono, anche insieme ad altri, svolgere attività di realizzazione-esercizio di impianti all'estero anche per importarne energia.

Di rilievo anche i commi da 24 a 27 della terza parte che prevedono il rilascio, entro 180 giorni, di un procedimento unico per le autorizzazioni delle infrastrutture elettriche.

Sono stati inoltre ridisegnati i compiti e le funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, organo collegiale formato dal presidente e quattro membri. E' previsto uno snellimento delle procedure sui pareri con eventuale esercizio del potere sostitutivo.

C) Distribuzione

Con delibera 5/04 del 30/1/04 l'Aeeg ha approvato le tariffe per i servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica per il secondo periodo regolatorio (2004-2007). Secondo l'Autorità per il 2004 la manovra determina, a livello di sistema nazionale, una riduzione nominale della componente tariffaria relativa ai servizi di cui sopra pari al 3,4% che equivale in termini reali a circa il 6%. Nell'intero periodo la manovra produrrà in termini reali una riduzione della predetta componente tariffaria di circa il 13%.

La delibera 5/04 prevede inoltre meccanismi di perequazione, articolati per diverse componenti di costo della struttura tariffaria, al fine di riconoscere le specificità delle diverse imprese di distribuzione operanti sul territorio nazionale. In proposito, ASM TERNI S.p.A. ha peraltro presentato domanda per essere ammessa alla perequazione specifica aziendale a copertura dei costi dovuti a variabili esogene al di fuori del controllo dell'impresa.

La manovra tariffaria del periodo 2004-2007, disciplina inoltre la vendita alle imprese di distribuzione dell'elettricità, destinata al mercato vincolato e approvvigionata dall'Acquirente Unico. Le nuove regole, in vigore dal 1° aprile 2004 in concomitanza con l'operatività della Borsa elettrica, prevedono l'acquisto esclusivamente tramite l'Acquirente Unico escludendo l'approvvigionamento diretto dagli impianti di produzione.

Con delibera 46/04 l'Autorità ha provveduto all'aggiornamento, per il secondo trimestre, delle tariffe dell'elettricità. E' stata deliberata una riduzione dell'1% per il settore domestico e dello 0,9% in media nazionale.

Relativamente al terzo trimestre, tali tariffe hanno subito un incremento, rispettivamente, pari all'1,2% ed all'1,4% (delibera 103/04).

Per quanto attiene infine al periodo ottobre-dicembre (delibera 171/04), le tariffe hanno registrato una crescita, rispetto al precedente trimestre, dell'1,1% per il settore domestico e dello 0,7% in media nazionale.

Con le delibere 212/04 e 233/04 sono state approvate le opzioni tariffarie per il 2005, offerte dai distributori sia ai clienti vincolati che a quelli liberi all'interno dei vincoli di ricavi stabiliti dalla

stessa Autorità.

Con provvedimento 135/04 l'Aeeg ha invece provveduto a rivedere per il 2005 le componenti a copertura dei costi relativi ai servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica e gli importi per il riconoscimento dei recuperi di continuità del servizio.

Per quanto riguarda la qualità del servizio elettrico, con delibera 4/04 del 30/1/04 l'Aeeg ha emanato le regole che riguardano sia la riduzione delle interruzioni sulle reti locali, sia i rapporti commerciali tra consumatori e imprese che forniscono il servizio.

La continuità del servizio, a livello generale, è considerata ancora insufficiente; nel 2004-2007 i minuti di interruzione dovranno ridursi di un ulteriore 27% senza aggravii sulle bollette. L'obiettivo finale è la convergenza delle diverse zone del territorio nazionale verso tre livelli di qualità che dovranno essere conseguiti entro un arco di 12 anni.

Al riguardo, con provvedimento 133/04 l'Aeeg ha definito i livelli di partenza ed i livelli tendenziali di continuità, per il periodo di regolazione, per ogni ambito territoriale ove si applica il Titolo 4 del Testo Integrato di cui alla citata delibera 4/04. Nella allegata relazione del Servizio Elettrico sono riportati i valori conseguiti da ASM nel 2004 ed evidenziati i miglioramenti rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente alla qualità commerciale del servizio elettrico, la sopra citata delibera 4/04 conferma la precedente impostazione che prevede l'utilizzo di standard specifici e generali ed il riconoscimento di indennizzi automatici al cliente in caso di mancato rispetto dei livelli di qualità specifici.

Sulla Gazzetta Ufficiale 1/9/2004 n.205 sono stati pubblicati i due decreti del Ministero Attività Produttive su efficienza e risparmio energetico. I due provvedimenti sostituiscono i Decreti 24 Aprile 2001, al fine di rilanciare il meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE, o Certificati Bianchi), ad oggi ancora inefficace.

Obiettivo del meccanismo è la riduzione del consumo energetico attraverso l'obbligo al risparmio imposto ai Distributori di energia elettrica e gas.

Lo strumento individuato è la creazione di un mercato concorrenziale dei "servizi energetici", attraverso un meccanismo di certificati bianchi rilasciati dal Gestore del Mercato Elettrico.

In applicazione dei decreti sopra citati, l'Aeeg ha disposto che i distributori di energia elettrica e gas che fornivano oltre 100 mila clienti finali al 31/12/01 autocertifichino annualmente alla medesima

Autorità i quantitativi di elettricità e gas trasportati nell'anno precedente (rif. delibera 167/04) .

Con delibera 213/04 l'Aeeg ha fissato gli obiettivi di risparmio energetico per il 2005, avviando di fatto il mercato dei certificati bianchi. L'Autorità ha attribuito un contributo economico iniziale di 100 euro/anno per cinque anni ad ogni TEP risparmiata attraverso miglioramenti dell'efficienza nell'uso dell'elettricità e del gas.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione viene sintetizzato nel seguente prospetto che evidenzia, rapportandoli con gli esercizi precedenti, i dati più significativi di natura economica, patrimoniale e commerciale.

PRINCIPALI INDICATORI DELL'ANDAMENTO AZIENDALE

		2004	2003	2002
Utenze elettriche	n°	61.074	54.059	53.487
Energia fatturata	Milioni di kWh	322,7	262	260,5
Totale ricavi	Euro	52.765.863	47.079.958	47.108.151
Margine Operativo Lordo	Euro	7.962.526	5.611.603	5.755.798
Utile netto	Euro	50.264	185.419	880.900
Investimenti	Euro	4.583.734	21.382.068	9.512.878
INDICI DI STRUTTURA				
Patrimonio netto/Immobil. Nette	Valori in %	49,3	49,8	62,7
Immobilizzazioni nette/Totale attivo	Valori in %	72	75,2	72,7
INDICI DI RINNOVAMENTO				
Ammortamenti/Valore Aggiunto	Valori in %	18,6	17,6	19,1
INDICI DI REDDITIVITA'				
Margine Operativo/Valore aggiunto	Valori in %	18,3	12,4	12,1
Utile netto/Margine operativo	Valori in %	1,3	8,1	39,7
ROE (1)	Valori in %	0,1	0,4	1,9
ROI (2)	Valori in %	4,4	2,9	3,85
ROS (3)	Valori in %	14,6	9,5	7,5

1 - ROE (Return On Equity), indice di redditività del capitale: Risultato netto/Capitale proprio;

2 - ROI (Return On Investment), indice di redditività del capitale investito operativo: Margine operativo/Capitale investito operativo;

3 - ROS (return On Sales), indice di redditività delle vendite: Margine operativo/Ricavi di vendita;

Per quanto riguarda il conto economico, vengono riportati nella tabella che segue i dati di sintesi dell'esercizio 2004 raffrontati con il precedente esercizio:

CONTO ECONOMICO

(in Migliaia di Euro)

	2004	2003	Var.'04 - '03 assoluta	%
Valore della produzione	57.107	54.716	2.391	4,37%
Costo della produzione	53.150	52.437	712	1,36%
Differenza valore e costo della produzione	3.957	2.278	1.678	73,66%
Costo del personale	14.188	14.450	262	-1,82%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	4.004	3.293	711	21,59%
Proventi e oneri finanziari	-1.565	-993	-571	57,50%
Rettifiche valore di attività finanziarie	0	0	0	0,0%
Risultato gestione straordinaria	-608	38	646	-1669,93%
Risultato prima delle imposte	1.784	1.323	460	34,76%
Imposte	1.733	1.138	595	52,30%
Utile netto	50	185	-135	-72,89%

Il valore della produzione risulta pari a € 57.107.875, in crescita del 4,37% rispetto all'esercizio 2003 (54.716.500 Euro).

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a € 48.145.258 (€ 43.370.800 nel 2003), gli altri ricavi e proventi a € 4.508.802, mentre gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni risultano pari a € 4.342.012.

La crescita dei ricavi è dovuta prevalentemente all'incremento delle attività di distribuzione e vendita di energia elettrica determinate dall'acquisizione del ramo d'azienda ENEL.

Il costo della produzione (al netto del personale, ammortamenti, svalutazione e accantonamenti) è pari a € 34.957.337 in aumento del 0,76% rispetto al 31/12/03.

L'esercizio 2004 si è chiuso con una differenza tra valori e costi della produzione di € 3.957.575, in miglioramento del 73,66 rispetto al 2003 in cui era attestato a € 2.278.973.

Il costo del personale ha raggiunto € 14.188.013 Milioni di Euro (-1,82% rispetto al 2003).

La voce ammortamenti è pari a € 4.004.950 (+21,59% rispetto al 2003).

Relativamente alla gestione finanziaria si evidenzia un saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari pari a € 1.565.123, a fronte di € 993.723 registrati nel 2003.

La gestione finanziaria presenta un incremento degli oneri finanziari per effetto della crescita del livello medio di indebitamento finanziario.

La gestione straordinaria mostra un saldo negativo per € 608.192, risultante da oneri straordinari di pari importo. Nell'esercizio 2003 la gestione straordinaria si era attestata ad un saldo positivo di € 38.740.

L'esercizio 2004 si è chiuso con un utile netto di € 50.264 mentre nell'anno 2003 si era attestato ad € 185.419.

STATO PATRIMONIALE

(in Migliaia di Euro)

	Al 31/12/04	Al 31/12/03	Var. assoluta	04 - '03 %
Immobilizzazioni immateriali	9.885	9.119	766	8,40%
Immobilizzazioni materiali	82.227	82.444	-217	-0,26%
Immobilizzazioni finanziarie	617	491	126	25,52%
Capitale immobilizzato	92.729	92.054	675	0,73%
Capitale circolante netto	3.380	- 4.281	7.661	178,95%
Altre attività a medio-lungo termine	0	0	0	0,00%
Altre passività a medio-lungo termine	0	0	0	0,00%
Trattamento di fine rapporto	-5.694	-5.343	-351	6,55%
Fondo rischi e oneri	- 1.303	-1.303	0	0,00%
Capitale investito netto	89.112	81.127	7.985	9,84%
Patrimonio Netto	45.671	45.787	116	0,25%
Indebitamento finanziario	43.441	35.340	8.101	22,92%
Coperture	89.112	81.127	7.985	9,84%

Il valore del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2004 è pari a € 92.729.800, in aumento di € 674.597 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Più specificamente, le immobilizzazioni materiali ammontano a € 82.227.313 (€ 82.444.564 nel 2003), mentre le immobilizzazioni immateriali si attestano in € 9.885.191 (nel 2003 € 9.118.842).

Le immobilizzazioni finanziarie aumentano da € 491.796 a € 617.296.

L'incremento dei crediti commerciali è stato pari ad € 7.291.819 a fronte di una riduzione dei debiti commerciali di € 1.878.106.

L'indebitamento verso il sistema bancario, inclusa la Cassa Depositi e Prestiti, ha raggiunto € 43.448.258 mentre nel 2003 si era attestato a € 35.351.941.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(in Migliaia di Euro)

	Al 31/12/04	Al 31/12/03	Var. assoluta	04 - '03 %
Rimanenze	1.561	1.512	49	3,28%
Crediti commerciali	24.696	17.404	7.292	41,90%
Debiti commerciali	13.201	15.080	-1.879	12,46%
Debiti tributari	1.478	241	1.237	513,27%
Altre attività e passività di esercizio	-8.198	-7.876	- 322	4,06%
Totali	3.380	- 4.281	7.661	178,95%

Vengono di seguito riportate le relazioni dei Servizi Aziendali che descrivono l'attività svolta nell'esercizio 2004:

ATTIVITA' DEL SERVIZIO ELETTRICO

A. COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Acquisizione ramo d'azienda ENEL Distribuzione di Terni

Dal 1° gennaio 2004 l'ASM gestisce gli impianti e le reti di distribuzione dislocati nel territorio del Comune di Terni e già di proprietà di ENEL Distribuzione.

La consistenza del ramo d'azienda acquisito è sinteticamente riconducibile a:

2 cabine primarie, 116 cabine secondarie di trasformazione MT/bt, 4 km di elettrodotti AT, 90 km di elettrodotti MT e 180 km di elettrodotti bt, 6.500 utenti finali con relativi impianti per la consegna e la misura dell'energia.

Al fine di assicurare continuità alla gestione e di permettere al personale di ASM di acquisire un'adeguata conoscenza dei nuovi impianti si è provveduto a stipulare con ENEL Distribuzione un contratto di servizio per la gestione di impianti e reti e per la gestione del sistema di telecontrollo.

Tale contratto è stato completato a giugno 2004 per la parte relativa alla gestione degli impianti e delle reti: da allora le attività corrispondenti vengono svolte completamente dal personale operativo aziendale.

Viceversa, l'integrazione dei sistemi di telecontrollo ha richiesto tempi più lunghi e l'assistenza da parte di ENEL Distribuzione è stata prolungata fino al mese di febbraio 2005.

Potenziamento degli impianti e delle reti di distribuzione

- ◆ Nuove linee: sono stati posati in opera circa 62.000 m di cavi bt di varie sezioni, con esteso ricorso per le linee aeree al cavo precordato, e circa 7.600 m di cavo MT.
- ◆ Cambio tensione: nel corso dell'anno si è ritenuto strategico privilegiare interventi per il cambio tensione a livello di rete MT (da 10.000 a 20.000 V), al fine di raddoppiare la capacità di trasporto della rete, senza interventi sui conduttori. In particolare, previa installazione di adeguate apparecchiature nei centri satellite di Campofregoso e Bivio Cesi, sono state portate alla tensione di esercizio di 20.000 V le linee MT primarie (adduttrici) denominate "Prima Campofregoso" e "Seconda Bivio Cesi", alcune linee MT di distribuzione sottostanti e le cabine secondarie ad esse collegate (in numero di 23), dislocate in buon numero nella zona industriale di Maratta.

A livello di bassa tensione, sono state adeguate alla tensione 380/220V n° 4 cabine di trasformazione MT/bt.

◆ Nuove cabine

ALEARDI 2
CIVITELLA
CAMPANIA
ANSALDO (UT)
SAN CARLO
TRASFERENZA (ASM)
TRASFERENZA (UT)

SUPERNOVA (ASM)
SUPERNOVA (UT)
S.FORTUNATO (ASM)
S.FORTUNATO (UT)
HOTEL VALENTINO (UT)
PICCHIONI (Nuova)
VALLE ANTICA

Relazione sulla gestione

Asm Terni SPA

B.I.G. (ASM)
 B.I.G. (UT)
 R.A.T.O. (ASM)
 R.A.T.O. (UT)

BRAMANTE (ASM)
 PLEIADI
 CENTRO GERIATRICO
 (ASM)
 CENTRO GERIATRICO (UT)

◆ Cabine ristrutturare

GABELLETTA CENTRO
 CARLONI
 FIORANI (UT)
 SOLTER (ASM)
 TRE T (ASM)
 CONIEL (ASM)
 TRIBUNALE
 CARDELLINO
 CECCARELLI
 PECELLI
 AMINALE
 PRACCHIA
 DOMUS GRATIAE (ASM)
 G.T.I. (ASM)
 VASCA MAGALOTTI

VILLAFRANCA
 CASINI
 RIVO MEDIA
 ROMITA
 CAPRI
 OBERDAN
 VANNUCCI
 DONATELLI
 SIRI BOX
 CASTELLINA
 SPADONI
 ARGINE
 PENNA ROSSA
 OSTERIA

Gruppi di misura per nuove utenze

Il Laboratorio Misure ha installato 31 gruppi di misura elettronici GME, sia presso utenti di particolare rilevanza, che nei punti di scambio ed interconnessione con la rete Enel; con le nuove utenze del ramo d'azienda sono inoltre stati acquisiti ulteriore 17 GME.

In considerazione dell'aumento dei punti di misura serviti da GME (da 5 ad oltre 50 in un anno), è stato implementato in azienda un sistema software prodotto dalla soc. Goerlitz (ENZ2000) per l'acquisizione e la gestione automatizzata delle curve di carico.

Telecontrollo

Con l'acquisizione di impianti direttamente connessi alla rete di trasmissione nazionale (cabine primarie di Terni Ovest e Villa Valle), si è reso necessario il potenziamento e completamento del sistema di telecontrollo aziendale, oltre alla riorganizzazione del personale operativo (turnazione continua).

Gli interventi più significativi hanno riguardato il raddoppio dell'elaboratore e l'integrazione nel sistema aziendale degli impianti ex-Enel.

Il primo intervento consente la completa ridondanza della parte tecnologica ed il rispetto, pertanto, delle prescrizioni dell'Autorità in termini di affidabilità del sistema di telecontrollo.

Per quanto riguarda gli impianti ex-Enel, per le cabine primarie di Terni Ovest e Villa Valle è stata prevista la sostituzione dei vecchi periferici con apparati di ultima generazione in grado di colloquiare con il sistema aziendale. L'intervento si conclude a febbraio 2005.

Centrale di Alviano

Si è reso necessario un intervento di manutenzione straordinaria per riprogettare il sistema che consente di variare, con movimenti di rotazione assiale, l'orientamento delle pale, in quanto quello originariamente realizzato da Alstom ha evidenziato grossi problemi di funzionamento, in conseguenza di un'usura anomala dei materiali. Sono state ridisegnate le superfici di accoppiamento delle parti fisse e mobili per rivedere i sistemi di tenuta, nonché i profili degli alberi, che sono stati irrobustiti con camicie in acciaio inox.

L'intervento è stato progettato da Alstom in collaborazione con i nostri tecnici e realizzato da ASM con ricorso ad imprese terze del territorio specializzate nella lavorazione di pezzi meccanici in acciaio inox.

B. MANUTENZIONE ED ESERCIZIO

Centrale di Alviano

La perdita di produzione per l'intervento di cui sopra è stata marginale in quanto i lavori si sono svolti tra agosto ed ottobre 2004.

Pertanto l'impianto ha superato nell'anno i livelli di produzione previsti a budget raggiungendo il valore di 11.500.000 kWh.

Attività del COA

Il Centro Operativo Aziendale (COA) ha ricevuto:

n° 2464 richieste di intervento (RDL) di cui:

- n° 1570 per guasti alla rete di distribuzione;
- n° 894 per guasti agli impianti di pubblica illuminazione
- 24 per verifiche della tensione con relativo sopralluogo e verifica strumentale.

Inoltre sono state eseguite le seguenti attività:

- Ispezione Linee MT
- 424 interruzioni programmate con relativa procedura di preavviso
- 237 variazioni di assetto rete con relative manovre di esercizio.

Per il calcolo degli indicatori di continuità è stato utilizzato il metodo EPR (scorporo degli Eventi di Particolare Rilevanza) previsto dall'AEEG, che consente di escludere dal novero dei disservizi quelli statisticamente anomali, indipendentemente dai motivi che li hanno determinati.

Il valore dell'indicatore di qualità tecnica del servizio rilevato per il 2004 è pari a 20 minuti/anno di interruzione per utente nella zona ad alta concentrazione (era pari a 39 minuti/utente nel 2003) e a 58 minuti/anno per utente nella zona a bassa concentrazione (nel 2003 118 minuti/utente), a fronte di livelli obiettivo pari rispettivamente a 35 e 110 minuti/anno/utente.

C. PUBBLICA ILLUMINAZIONE

ASM ha realizzato "chiavi in mano" per conto del Comune di Terni l'impianto per l'alimentazione delle torri-faro dello stadio Liberati.

L'impianto è dotato di due gruppi di continuità da 250 kVA (autonomia 20 minuti a pieno carico), di un gruppo elettrogeno da 610 kVA – cosfi 0,7 e sistema di commutazione automatico da rete a gruppo; l'investimento complessivo sostenuto dall'Amministrazione è stato di circa 300.000 euro.

Nel campo degli impianti di Pubblica Illuminazione tradizionali, sono stati attivati 372 nuovi punti luce, per una potenza di 70 kW circa.

L'attività è stata svolta su affidamento diretto da parte dell'Amministrazione Comunale e delle Circoscrizioni.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, sono state sostituite 2.500 lampade (circa il 20% del totale) con un tempo medio tra la segnalazione del guasto e la sostituzione della lampada di quattro giorni.

D. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Nel corso dell'anno sono stati integrati nella banca-dati commerciale aziendale gli archivi relativi ai 6.500 utenti acquisiti con il ramo d'azienda ex-Enel, la cui fatturazione è regolarmente iniziata ad aprile.

A luglio è stato attivato il call center telefonico aziendale, con servizi di risponditore automatico, instradamento delle chiamate e gestione delle code.

Nella seconda parte dell'anno sono iniziate le simulazioni di calcolo per supportare l'Amministrazione Comunale nella definizione del nuovo piano tariffario da utilizzare per il servizio di igiene ambientale, in prospettiva della piena attuazione del cosiddetto Decreto Ronchi.

Nell'anno sono proseguiti gli incontri presso la Regione Umbria per il progetto Centralcom, che prevede la realizzazione di una rete in fibra ottica in ambito regionale per telecomunicazioni in larga banda: ASM ha preso parte ai lavori quale partner tecnologico del Comune di Terni.

A livello aziendale sono stati realizzati i collegamenti in fibra ottica con tutte le sedi operative, comprese la sede del SIA, il termovalorizzatore ed il depuratore di Terni: di conseguenza, i servizi di comunicazione (telefonia interna, posta elettronica) e le funzioni informatiche aziendali (intranet, protocollo, contabilità, ...) sono state rese disponibili in tutte le sedi aziendali.

ATTIVITA' DEL SERVIZIO IDRICO E DEPURAZIONE

Settore Idrico

L'attività del Settore idrico per l'anno 2004 è stata caratterizzata da un recupero di efficienza e produttività diffuso su tutte le attività di gestione; tale circostanza è chiaramente da attribuire alla maggiore conoscenza delle caratteristiche peculiari degli impianti nel loro complesso oltreché del territorio. Per quanto riguarda la terziarizzazione delle attività occorre specificare che si è registrato, nel corso del 2004, un maggior utilizzo delle risorse interne; in particolare alcune attività tipo la potabilizzazione degli impianti sono state espletate esclusivamente con risorse interne contribuendo ad elevare la qualità del servizio reso oltre che ad alzare i livelli di produttività aziendale nel settore.

Si riportano di seguito i dati di esercizio relativamente alla manutenzione ordinaria, ai nuovi impianti, all'installazione dei contatori ed agli interventi in conto terzi effettuati nel corso del 2004

Relazione sulla gestione

Asm Terni SPA

Interventi di Manutenzione Ordinaria

Si riportano di seguito i dati relativi agli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nei Comuni gestiti da ASM Terni S.p.a.:

Comuni	N° Interventi
Terni	2.118
Estensione Comuni Sub Ambito Ternano	1.371
Territorio Narnese Amerino	269
Sub Ambito Orvietano	1.516
TOTALE	5.274

Complessivamente tali interventi si possono suddividere nelle seguenti tipologie di impianto:

Tipologia Impianto	N° Interventi
Distributrici	1033
Adduttrici	90
Derivazioni	1734
Contatori e collettori	1140
Gruppi elettromeccanici	242
Altro	1035
TOTALE	5.274

Nuovi Impianti Contatori

Si riportano di seguito il numero di interventi effettuati per pose di nuovi contatori ed il numero di lavori eseguiti per realizzazione di nuove derivazioni e nuove Utenze nel corso dell'anno 2004:

Pose nuovi contatori	N° Interventi
Nuovi allacci	3157
Subentri	853
Sostituzioni	2119
TOTALE	6.129

Tipologia lavori eseguiti	N° lavori
Nuove derivazioni	307
Nuovi allacci	169
TOTALE	476

Interventi eseguiti in conto Terzi

Tale tipologia di interventi riguarda gli interventi effettuati da ASM Terni SpA su specifico incarico da parte di SII o per risolvere situazioni contingenti di crisi idrica legati prevalentemente a problemi di esercizio degli impianti o per risolvere criticità strutturali delle tubazioni.

Tali interventi rientrano tra quelli capitalizzabili (nuovi impianti e manutenzioni straordinarie) che spettano da statuto al Socio Consorte Umbria due ma data la necessità di agire in pronto intervento sono stati realizzati direttamente da ASM Terni SpA nel corso di disservizi idrici e prontamente segnalati alla SII sia preventivamente che a consuntivo e contabilizzati separatamente rispetto al corrispettivo relativo alla sola manutenzione ordinaria ed esercizio.

Per la quasi totalità si tratta di sostituzioni di gruppi elettromeccanici per i quali non era presente la riserva in loco e di sostituzioni di piccoli tratti di tubazioni di distribuzione e derivazione.

In particolare sono stati effettuati complessivamente n° 251 interventi di manutenzione straordinaria di cui 22 riguardanti gli impianti elettromeccanici e 229 su tubazioni od organi di intercettazione.

Settore Depurazione

Anche nel settore della depurazione si è assistito ad un trend di aumento della produttività consistente nell'ottimizzazione delle risorse interne per la gestione ordinaria degli impianti oltre che nell'intervenire in maniera considerevole nell'abbattimento dei costi sostenuti per la fornitura dei reagenti chimici per la disidratazione dei fanghi prodotti. In particolare sono stati procedurizzati i flussi di lavoro ed introdotti i controlli preventivi e predittivi nella conduzione degli impianti.

Si riportano in riepilogo i dati di esercizio relativamente alla manutenzione ordinaria e gestione, ed agli interventi in conto terzi effettuati nel corso del 2004:

Interventi di manutenzione ordinaria

Si riportano di seguito i dati relativi agli interventi di manutenzione ordinaria effettuati presso gli impianti dei Comuni gestiti da ASM Terni S.p.a.:

Tipologia lavori eseguiti	N° lavori
Manutenzioni meccaniche	178
Manutenzioni elettriche	94
TOTALE	272

In particolare nella Tabella seguente si riportano gli interventi differenziati per l'impianto principale di Terni e gli impianti esterni:

Tipologia lavori eseguiti	N° lavori
Manutenzioni Impianto di Terni	71
Manutenzioni Impianti esterni	201
TOTALE	272

Interventi di manutenzione straordinaria in conto terzi

In particolare sono stati effettuati complessivamente n° 17 interventi di manutenzione straordinaria effettuati in pronto intervento per eliminare condizioni di criticità puntuali presso gli impianti di depurazione e per le quali il processo di depurazione risultava gravemente compromesso.

A tal proposito è opportuno sottolineare il pessimo stato di conservazione degli impianti in particolar modo per gli impianti dei Comuni in gestione dal 01/01/03 per i quali è necessario procedere quanto prima ad una ristrutturazione completa ed esaustiva anche in ottemperanza alla Vigente normativa ambientale; in particolare sono stati trasmessi all SII scpa ripetuti ed esaustivi rapporti di criticità per ogni impianto in modo da poter pianificare quanto necessario per la risoluzione delle attuali condizioni di criticità.

L'anno 2004 è stato caratterizzato per i Settori Idrico e Depurazione da un recupero di produttività che si traduce in un abbattimento dei costi di gestione a tutti i livelli; l'obiettivo per l'anno 2005 è quello di ottimizzare ulteriormente la gestione mediante il sempre più cospicuo ricorso al personale interno per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e con l'attuazione di processi organizzativi mirati a raggiungere elevati standard di produttività; in particolare occorre spingere sulla pianificazione e sulla prevenzione ai fini di diminuire le emergenze con il risultato di aumentare la qualità del servizio.

Una attenzione particolare merita il rispetto e l'adeguamento alla normativa ambientale sia nel campo della depurazione che in quello della potabilizzazione della risorsa idrica.

E' importate sottolineare il fatto che da parte della SII scpa, con l'ausilio delle segnalazioni e delle conoscenze delle problematiche di gestione da parte di ASM Terni SpA, deve essere attuato quanto necessario per ottenere l'abbattimento dei carichi di lavoro mediante l'esecuzione di interventi di straordinaria manutenzione mirati a ristrutturare ed adeguare gli impianti attualmente in condizioni alquanto fatiscenti.

ATTIVITA' DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

L'attività sviluppata nel 2004 è coerente con la programmazione prevista nel bilancio preventivo, ed in linea con il progetto complessivo di riorganizzazione del Servizio.

Continuando nell'opera intrapresa nel 1996 e sviluppata nei successivi anni, l'ASM ha affrontato lo specifico programma attuativo nel rispetto di quanto previsto dal BDG 2004.

Si è infatti proseguito con il processo di meccanizzazione della raccolta dei rifiuti ed al potenziamento dello spazzamento stradale, programma che sarà ulteriormente perfezionato nel corso del 2005 con l'acquisizione delle ulteriori attrezzature.

Nel quadro della riorganizzazione delle zone di raccolta l'obiettivo principale perseguito da ASM, oltre al contenimento dei costi, è stato l'incremento della produttività, che si è reso possibile attraverso la ristrutturazione delle zone di raccolta, l'ottimizzazione dei percorsi, la ripartizione dei carichi di lavoro, la riduzione dei tempi di spostamento. Tale operazione ha portato, tra l'altro, alla riduzione del numero delle zone di raccolta che sono passate da 16 zone servite nel corso del 2003 a 15 zone servite alla fine del 2004.

Nel corso dell'anno è continuata la mappatura mediante il rilievo cartografico di tutti i punti di raccolta sia dei cassonetti per la raccolta di RSU che per i contenitori adibiti alla raccolta differenziata che avrà termine nel corso del 2005. Con essa sarà possibile implementare sistemi di ottimizzazione e controllo dei flussi operativi e di gestione del servizio

Nel corso del 2004 è stata consolidata l'attività di raccolta differenziata sia quella del tipo stradale che nella forma del porta a porta. Questa ultima tipologia forma di raccolta differenziata, inizialmente programmata per la carta, il vetro e la plastica ed effettuata solamente nel Centro Storico, è stata estesa alla raccolta della frazione organica (FOU) e viene garantita anche nei i Centri minori di Collescipoli, Collestatte e Torreorsina. Inoltre in attuazione al Progetto elaborato da ASM circa la Raccolta Differenziata della FOU ed

approvato dalla Regione Umbria, il tale servizio viene regolarmente garantito, attraverso i raccoglitori stradali di colore marrone, anche nei territori delle Circoscrizioni: 2^ "Interamna", 3^ "Ferriera", 4^ "Colleluna" (parte), 6^ "Valnerina", 8^ "Cervino" e 9^ "Collescipoli" con il diretto coinvolgimento di circa 33.000 cittadini.

Nel corso del 2004 la quantità di rifiuti, oggetto di raccolta differenziata, è stata pari a 21.546 t, che ha consentito di raggiungere una percentuale, calcolata secondo i criteri della Regione Umbria, del 33,40%, con una tendenza complessiva di crescita costante di circa 6,5 punti percentuale in più rispetto allo scorso 2003.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati alcuni lavori di piccola manutenzione ordinaria (nuovi alloggiamenti per contenitori RSU, nuovi punti raccolta per rifiuti differenziati, pavimentazione di alcune isole ecologiche), che hanno consentito di migliorare la qualità e l'ottimizzazione del servizio oltre al raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda le stazioni ecologiche di Piediluco, Maratta e S. Martino sono stati portati a termine i lavori di progettazione e ristrutturazione e sono state poste in essere tutte le procedure per il rilascio, da parte della Provincia di Terni, dell'autorizzazione al loro esercizio.

Lo spazzamento stradale è stato riorganizzato su basi nuove al fine di recuperare efficacia ed efficienza. Il parco macchine è stato ristrutturato completamente e ciò ha consentito di disporre dei mezzi necessari.

Sono stati completati i lavori per la riambientazione della discarica di Valle sulla base di uno specifico progetto approvato dalla Regione e, come previsto, l'impianto è stato riconsegnato al Comune di Terni.

L'impianto di selezione e trasfenza, risalente al 2002, ha richiesto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno consentito una migliore affidabilità nel funzionamento giornaliero.

Il funzionamento dell'impianto continua ad essere garantito attraverso la diretta gestione operativa di personale ASM.

Di seguito si riportano alcuni dati relativi al servizio:

- ✓ Raccolta rifiuti urbani indifferenziati: t 43.133
- ✓ Raccolta rifiuti differenziati: t 21.654;
- ✓ Percentuale raccolta differenziata pari al 33,28% ;
- ✓ Raccolta rifiuti da spazzamento: t 1.856;
- ✓ Rifiuti speciali assimilati agli urbani, conferiti da privati, in ingresso all'impianto di trasfenza/selezione: t 3.170 ;
- ✓ Rifiuti indifferenziati trasportati all'impianto di Orvieto: t. 10.651

TERMOVALORIZZATORE

Il Termovalorizzatore di Maratta nel corso del 2004 ha manifestato alcuni problemi di marcia che hanno ridotto il numero dei giorni di esercizio rispetto all'anno precedente. Il motivo è interamente da ricercare in alcuni guasti dovuti all'invecchiamento per usura di alcuni componenti dell'apparato per la generazione del vapore. Questi sono in parte imputabili alla termodistruzione delle farine animali e materiali ad alto rischio avuta nel precedente 2002. Nonostante questo l'energia venduta è migliorata di quasi 1.000.000 di kWh.

Il Termovalorizzatore, rispetto all'anno precedente, ha bruciato solo frazione secca combustibile derivata dalla preselezione dei rifiuti, i rifiuti speciali sanitari prodotti nella Regione Umbria e altri rifiuti quali carta, rifiuti cimiteriali...

In particolare, nel corso del 2004, sono state termodistrutte le seguenti quantità di frazioni di rifiuto:

✓ Frazione secca combustibile	25.965t
✓ Rifiuti speciali sanitari	1.161 t
✓ Rifiuti cimiteriali ed altri	68 t

Le prestazioni dell'impianto sono così riassumibili per linea:

- Giorni di marcia	L1 257	L2 237 gg
- Giorni di fermata	L1 107	L2 27 gg
- Percentuale di funzionamento	L1 70,5	L265%
- Energia elettrica prodotta	9.863.416	kWh
- Energia elettrica venduta	8.558.400	kwh

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Ambiente, sicurezza, salute

La Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 4.583.734, di cui € 556.279 per immobilizzazioni immateriali. Si rinvia alla nota integrativa per una analitica descrizione della consistenza e degli incrementi degli impianti.

Flussi Finanziari

I flussi finanziari generati nel 2004 sono riportati nel seguente rendiconto:

FLUSSO MONETARIO NETTO DALLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO (CASH FLOW)

	2004	2003
Utile (perdita) di bilancio	50.264	185.419
Ammortamenti	4.004.950	3.293.890
Plus (-) o minus (+) valenze da realizzo di immobilizzazioni	25.297	12.729
Variatione netta dei fondi rischi e oneri futuri (TFR,imposte ecc.) (+-)	350.259	38.766
Rivalutazioni (-) o svalutazioni (+) di immobilizzazioni	0	0
TOTALE	4.430.770	3.530.804
Variationi rimanenze (rid.+;aum.-)	-45.962	- 236.967
Variatione crediti commerciali (riduzioni +; aumenti -)	-7.291.819	669.923
Variationi anticipi a fornitori d'esercizio(rid+;aum.-)	-3.667	1.361
Variationi crediti diversi del circolante(rid+;aum.-)	1.828.964	- 3.074.675
Variatione debiti commerciali (riduzioni -;aumenti+)	-1.878.106	- 121.952
Variationi anticipi da clienti (riduzioni -;aumenti +)	+429.224	- 72.754
Variatione debiti diversi del circolante (rid.-;aum.+)	-1.451.974	-1.964.104
TOTALE	-3.982.570	- 1.268.364

RENDICONTO FINANZIARIO

	2004	2003
A. Disponibilita' finanziarie iniziali	-6.251.964	-669.929
FONTI		
B. Fonti interne		
1. Flusso monetario netto dalle operazioni di esercizio (cash flow o cash outflow)	-3.982.570	- 1.268.364
2. Prezzo di realizzo (o valore di rimborso) di immob.		0
TOTALE	-3.982.570	- 1.268.364
C. Fonti esterne		
1. Accensione e incasso quote di finanziamenti	7.334.700	19.009.124
2. Apporti dei soci		0
3. Contributi	982.344	210.605
TOTALE	8.317.044	19.219.729
D. TOTALE FONTI (B+C)	4.334.474	17.951.365
IMPIEGHI		
E. Investimenti in immobilizzazioni		
1. Immateriali	499.224	7.171.375
2. Materiali	4.642.878	14.685.276
3. Finanziarie	41.750	4.500
TOTALE	5.183.852	21.861.151
F. Altri impieghi		
1. Rimborso di finanziamenti	1.368.529	364.812
2. Distribuzione di utili e riserve	0	1.307.437
3. Rimborso di capitale sociale	0	0
TOTALE	1.368.529	1.672.249
G. TOTALE IMPIEGHI (E+F)	6.552.381	23.533.400
H. VARIAZIONE NETTA DISP. MONETARIE (D-G)	-2.217.907	- 5.582.035
I. DISP.FINANZIARIE FINALI(A+H)	-8.469.871	-6.251.964

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Vi segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti eventi:

1. Sentenza del TAR Lombardia che, accogliendo la richiesta di ASM e di altre primarie società del settore elettrico, ha stabilito, in particolare, che ai fini della perequazione specifica aziendale i rami di azienda ENEL acquisiti devono essere valorizzati al prezzo di acquisto.
2. Accordo transattivo con la Soc. S.I.I. s.c.p.a. che ha determinato il riconoscimento di maggiori corrispettivi (€ 1.650.000) per ASM TERNI S.p.A. relativamente al triennio 2003 – 2004 – 2005.
3. Rideterminazione del corrispettivo a carico del Comune di Terni per la gestione del Servizio Igiene Ambientale che è stato incrementato da € 9.985.700 (IVA compresa) a € 11.500.000 per l'esercizio 2005.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento della Soc. Umbria Energy.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società Umbria Energy che è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ASM TERNI S.p.A.

Tipologie	Umbria Energy S.p.A.
Rapporti commerciali e diversi	
Crediti	350
Debiti	
Garanzie	
Impegni	
Costi - beni	
Costi - servizi	
Costi - altri	
Ricavi - beni	
Ricavi - servizi	
Ricavi - altri	
Rapporti finanziari	
Crediti	
Debiti	93.750
Garanzie	
Oneri	
Proventi	
Altro	
Totali	93.400

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e non hanno avuto effetti sull'esercizio dell'impresa e sui risultati di ASM TERNI S.p.A.

Azioni proprie

La tabella sottostante riassume le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice Civile.

Azioni proprie:

Il capitale sociale di ASM TERNI S.p.A., determinato in Euro 41.256.240, è diviso in n° 8.251.248 azioni ordinarie di valore nominale di 5 Euro ciascuna.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che le iniziative sviluppate nel 2004 entreranno a regime nel corso del 2005, incidendo positivamente sulla redditività dell'esercizio.

Il 1° gennaio 2005 è stato portato a compimento l'assetto della Borsa elettrica con l'avvio della partecipazione attiva della domanda, che consente da tale data agli operatori di formulare offerte in acquisto di energia e non solo offerte in vendita, fornendo un ulteriore impulso alla concorrenza e allo sviluppo di nuovi investimenti.

Contestualmente, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha adottato un provvedimento per prevenire rialzi dei prezzi dovuti ad abuso di posizione dominante dei produttori e per promuovere la concorrenza nel mercato. Il provvedimento, mediante l'analisi di alcuni indicatori, consente l'evidenziazione dei comportamenti anomali dei produttori ed un conseguente intervento da parte dell'Autorità. Successivamente all'approvazione del provvedimento, l'Autorità ha avviato una nuova istruttoria conoscitiva sull'andamento dei prezzi nella seconda settimana del 2005, in quanto superiori a quelli attesi in relazione alle condizioni strutturali della produzione e del mercato dei combustibili.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Sede - Via G. Ratini n°6 - Terni

Termovalorizzazione rifiuti con recupero d'energia

Sede - Via V. Flagiello n°1 - Terni

Centro operativo servizio igiene ambientale - Sede operatori ecologici

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n°196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che si è provveduto alla redazione del DPSS.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2004 e di voler destinare il risultato dell'esercizio pari ad € 50.264, con le seguenti modalità statutariamente previste:

- 5% Fondo Riserva Legale
- 5% Fondo Riserva straordinario
- 90% Azionista Unico (Comune di Terni).

Terni, 31 maggio 2005

*L'Organo Amministrativo
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
firmato Porrazzini Giacomo*

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE
DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO
INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO
TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI
SOCIALI DELLA SOCIETA'

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO
VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI TERNI -
AUTORIZZAZIONE NUMERO 9425/2002 DEL
10/04/2002 - MINISTERO DELLE FINANZE -
DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE - UFFICIO
DELLE ENTRATE DI TERNI

***Prospetti contabili Delibera 310/01 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas
Commenti esplicativi all'Allegato 1 Deliberazione 310/01***

La delibera n° 310/01 ha confermato l'obbligo di "separazione contabile ed amministrativa" per i soggetti giuridici operanti nel settore dell'energia elettrica stabilito dalla precedente delibera 61/99, semplificando ed aggiornando i contenuti di tale ultima delibera.

L'Allegato 1, in applicazione della citata delibera, riporta lo stato patrimoniale e il conto economico ripartiti per attività e servizi comuni, redatti in conformità agli schemi di cui ai vigenti artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Le finalità della delibera sono, come esplicitato all'art. 2 della stessa, "rendere trasparenti e omogenei i bilanci dei soggetti giuridici operanti nel settore dell'energia elettrica", "consentire la verifica dei costi delle prestazioni e assicurare la loro corretta disaggregazione e imputazione per funzione svolta, promuovendo la concorrenza e l'efficienza, nonché adeguati livelli di qualità dei servizi".

Le attività che devono essere riportate nell'allegato 1, secondo quanto previsto dalla delibera, sono:

- a) Produzione dell'energia elettrica;
- b) Trasmissione dell'energia elettrica;
- c) Dispacciamento dell'energia elettrica;
- d) Distribuzione dell'energia elettrica;
- e) Misura dell'energia elettrica;
- f) Vendita dell'energia elettrica;
- g) Attività elettriche estere;
- h) Attività gas;
- i) Attività diverse;

L'ASM Terni S.p.A. non svolge le attività di cui alle lettere b), c),g),h) .

Le componenti patrimoniali ed economiche non attribuite dal soggetto giuridico in modo diretto alle attività sono imputate ai servizi comuni. Costituiscono servizi comuni:

- a) Pianificazione e controllo di gestione, contabilità generale e di gestione, revisione contabile interna ed esterna;
- b) Finanza ordinaria e straordinaria;
- c) Funzionamento degli organi legali e societari;
- d) Servizi del personale e delle risorse umane;
- e) Approvvigionamenti, acquisti, trasporti e logistica;
- f) Ricerca e sviluppo;
- g) Servizi di ingegneria e di costruzione;
- h) Servizi immobiliari;
- i) Servizi informatici;
- j) Servizi di telecomunicazione;
- k) Altri servizi non compresi nel presente elenco;

L'ASM Terni S.p.A. non possiede i servizi di cui alle lettere f) (ricerca e sviluppo), h) (servizi immobiliari), j) (servizi di telecomunicazione) .

I servizi gestiti da ASM Terni S.p.A. sono stati attribuiti alle attività conformemente a quanto previsto dalla delibera n. 310/01 , allegato 4.

Le componenti patrimoniali ed economiche riferite a funzioni operative condivise sono state attribuite dal soggetto direttamente alle attività di cui all'art. 4.

Nel conto economico le poste non rientranti nella determinazione della differenza tra valore e costo di produzione sono state iscritte nella colonna "non attribuibili".

Ai fini dell'applicazione delle Delibere citate, il sistema contabile aziendale utilizzato in ASM Terni S.p.A., prevede la rilevazione dei fatti amministrativi tra le attività e i servizi comuni di cui all'Allegato 1, come previsto dall'art. 8 Del. 310/01.

Per quanto attiene i criteri di attribuzione dei servizi comuni commerciali e tecnici alle attività, ASM Terni S.p.A. adotta i criteri di ripartizione previsti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Infine, per quanto riguarda le transazioni di beni e servizi, effettuate nell'ambito dello stesso soggetto giuridico, come da art. 14 Del. 310/01, ASM Terni S.p.A. ha utilizzato, ai fini della determinazione dei prezzi di cessione di mercato (art. 10 comma 1), le delibere dell'Autorità dell'energia e del gas.

